



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

CAPITOLATO D'APPALTO



IL RUP

Dott.ssa Gelsomina Agangi

II DIRETTORE

Dott.ssa Tiziana D'Angelo

APPALTO SPECIFICO (S.D.A.P.A. M.e.PA.) INDETTO DAI PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DI DISINFEZIONE E FORNITURA DI PRODOTTI PER L'IGIENE DEGLI UFFICI, DELLE ZONE AMMINISTRATIVE E DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA. PERIODO 16/03/2025 – 15/03/2027



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

INDICE

Art 1 OGGETTO DELL'APPALTO	3
Art.2 DURATA DELL'APPALTO	5
Art.3 AMMONTARE DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	5
Art.4 REVISIONE DEI PREZZI	6
Art.5 VARIAZIONE DISPOSTE DALLA DIREZIONE	6
Art.6 FORMA DELL'APPALTO	7
ART.7 TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	7
Art. 8 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	9
Art. 9 MEZZI E ATTREZZATURE DA LAVORO	10
Art. 10 DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI PULIZIA	10
Art. 11 GESTIONE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI	11
Art. 12 RESPONSABILE DEL SERVIZIO	12
Art. 13 DUVRI	13
Art. 14 ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE	13
Art. 15 TUTELA DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA	13
Art. 16 PENALITÀ	13
Art. 17 ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ	14
Art. 18 CAUZIONI E GARANZIE	14
Art.19 ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO	14
Art.20 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	15
Art. 21 CLAUSOLA SOCIALE	15
Art. 22 DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO	15
Art. 23 RISOLUZIONE	16
Art. 24 RECESSO	16
Art. 25 SOPRALLUOGO E CHIARIMENTI	16
Art.26 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO	16
Art. 27 FORO COMPETENTE	17



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

Art 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina le prestazioni tecniche per l'esecuzione del servizio di pulizia, disinfezione, igienizzazione a ridotto impatto ambientale e sanificazione nonché la fornitura del relativo materiale igienico-sanitario, come di seguito meglio specificato.

Per servizio di pulizia, igiene e sanificazione delle parti comuni si intendono tutte quelle attività che assicurano il comfort igienico-ambientale dei locali, degli uffici e delle parti comuni all'interno dei Parchi Archeologici di Paestum e Velia in modo da garantire lo svolgimento delle attività lavorative ivi previste.

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia da svolgere presso l'area archeologica, gli uffici e le zone amministrative dei Parchi Archeologici di Paestum e Velia, di cui al successivo art. 7 (TIPOLOGIA SERVIZIO).

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, l'area oggetto dell'appalto è costituita dalle seguenti aree, espresse in metri quadrati (mq):

SUPERFICI DELLE AREE DI INTERVENTO		
SITO DI PAESTUM		
AREA D'INTERVENTO		mq
Museo Archeologico Nazionale	uffici	689
	depositi	1540
	bagni	70
	disimpegni/aree comuni	275
	Spazi espositivi	3003
	Scale e ascensori	180
	Terrazze e balconi	60
	cortili	2700
	giardini	3300
Porta Principale	uffici	76
	bagni	39
	disimpegni	13
	terrazzo	121
	Spazio esterno di pertinenza	265
Porta Giustizia	Uffici	9
Porta Cerere	Uffici	27
	Bagni	21
	Depositi	16
	Scale	13
	Spazio esterno	156
Aree archeologica		264.500



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

FOCE SELE		
AREA D'INTERVENTO		mq
Museo Narrante	Uffici	41
	bagni	21
	disimpegno	16
	Spazi espositivi	600,50
	scale	48
SITO DI VELIA		
AREA D'INTERVENTO		mq
Corpo B	Padiglione corpo guardiana diurno e ufficio tecnico	100
	Padiglione servizi igienici	50
	Padiglione ristoro	55
	Padiglione deposito	124
	Corpo di guardiana notturno	91,20
	Fabbricato ufficio porta sud	121,50
	Masseria cobellis/antiquarium/chiesa SS. Maria	220
	Cappella palatina	83
	Torre acropoli	85
	Deposito galleria	1000
	Vetrare esterne	270
	Vetrine espositive	45
	Pavimentazione esterna	480
	Spazio esterno di pertinenza alle strutture	380
	Ufficio acropoli	63
Area archeologica		507.000

Per servizio di pulizia si intende l'insieme delle attività volte ad assicurare il massimo comfort igienico-ambientale all'interno delle aree oggetto del presente appalto.

Tali aree e la frequenza richiesta per l'espletamento del servizio vengono descritte nel file allegato, denominato "Scheda attività". Il servizio deve essere effettuato secondo le norme contenute negli articoli del presente elaborato e le norme di igiene vigenti in materia, le norme di sicurezza sul lavoro riportate nel D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. nonché i criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto ministeriale DM n. 51 del 29 gennaio 2021 (GURI n. 42 del 19 febbraio 2021) che definisce i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti.



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

Art.2 DURATA DELL'APPALTO

La durata dei servizi oggetto dell'appalto è pari a 24 mesi a decorrere dalla data di avvio del servizio indicata in un apposito verbale che verrà redatto contestualmente e presumibilmente dal 16 marzo 2025 al 15 marzo 2027

Art.3 AMMONTARE DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura riguarda l'affidamento di un appalto avente ad oggetto la categoria merceologica di ammissione indicata nel Capitolato Tecnico alle condizioni tutte espressamente stabilite nella documentazione relativa allo stesso Appalto Specifico posta a base di gara.

L'appalto da affidare è costituito da un unico lotto.

Ai sensi dell'art. 58, del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si precisa che il presente appalto non è suddiviso in lotti in quanto le prestazioni assumono valore e utilità solo ove considerate unitariamente, garantendo la natura funzionale del lotto e l'economicità dell'appalto medesimo.

Inoltre una suddivisione in lotti non avrebbe assicurato la necessaria omogeneità ed efficacia nell'espletamento del servizio e non offrirebbe adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto in vista degli obiettivi da perseguire.

Categoria merceologica di ammissione	Descrizione Prodotto/servizio	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
<i>Servizi di pulizia</i>	Servizi di pulizia	90910000-9	P	
A) Importo totale				€. 630.518,37
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€. 12.610,37
Importo a base di gara				€. 643.128,73

L'importo complessivo è al netto di Iva.

Ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14 del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in **€. 530.003,25 (dicesi eurocinquecentotrentamilazerotre/25)** oltre IVA. Si precisa che ai sensi e per gli effetti del citato art. 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023, i costi della manodopera su indicati non sono soggetti a ribasso d'asta. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale; come precisato anche della sentenza del TAR Toscana n. 120.2024.

Si precisa ulteriormente che i costi della manodopera sono stati calcolati dalla Stazione Appaltante sulla base del costo orario di operai II°, e IV° livello di inquadramento indicati nelle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi e relative tabelle di costo, approvate ed allegate al Decreto Direttoriale n. 74 del 25 novembre 2024 scaricabili al seguente link: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/analisi-economiche-costi-lavoro/pagine/settore-pulizia-e-multiservizi>



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dai Parchi (art. 11, comma 3, del D.lgs. 36/2023). Il differente contratto eventualmente applicato va indicato dal concorrente nell'Istanza di partecipazione.

Gli operatori economici partecipanti alla procedura di affidamento, nel rispetto dell'art. 57 del codice dovranno dimostrare di aver adottato misure orientate a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate nonché l'applicazione di CCNL di settore ai propri dipendenti.

N.B. le modalità di calcolo della base d'asta, i componenti e le relative quantità che hanno condotto all'importo complessivo dell'appalto de quo sono desumibili dalla stima dei costi e dal quadro economico facenti parte del progetto di servizio posto a base di gara.

Gli operatori economici partecipanti alla procedura dovranno dichiarare di essere consapevoli ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, che la disponibilità di bilancio è garantita solo per la parte relativa all'esercizio finanziario 2025, mentre per le annualità 2026 e la restante parte del 2027 prima di rendere disponibili i fondi l'amministrazione appaltante è soggetta, di anno in anno, all'approvazione del relativo bilancio di esercizio, pertanto ove si dovesse verificare la mancanza dei fondi necessari per far fronte all'espletamento del servizio oggetto del presente appalto si procederà alla risoluzione contrattuale senza che l'affidatario possa vantare alcunché nei confronti amministrazione appaltante, rinunciando pertanto, fin da subito, a qualsiasi azione giudiziaria in merito.

Qualora la Direzione dei Parchi archeologici di Paestum e Velia per esigenze sopravvenute, ritenesse necessario apportare variazioni al servizio e, quindi variare il prezzo di cui sopra, si procederà come indicato al successivo articolo 4.

Art.4 REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire, calcolato ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice.

Art.5 VARIAZIONE DISPOSTE DALLA DIREZIONE

La Direzione dei Parchi archeologici di Paestum e Velia si riserva la facoltà di ridurre ed ampliare il servizio unilateralmente, dandone preventiva comunicazione scritta all'Appaltatore, fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto: il contraente è tenuto all'esecuzione del contratto alle condizioni previste all'interno del Capitolato. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In caso di riduzione o di ampliamento, il corrispettivo per il servizio subirà una proporzionale diminuzione o aumento a decorrere dalla data indicata nella relativa comunicazione.

In caso di chiusura al pubblico, la Direzione dei Parchi archeologici di Paestum e Velia si riserva la facoltà di richiedere una diminuzione del numero di risorse in servizio per uno specifico periodo di tempo. Pertanto, la Direzione può utilizzare il monte ore così accumulato per incrementare il servizio in caso di necessità in altri



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

periodi. A tal fine periodicamente la Direzione del Museo comunicherà le proprie esigenze.

In tutti i casi di intervento su richiesta, il costo applicato dall'Appaltatore sia per il servizio reso in giorno feriale sia per il servizio reso in giorno festivo sarà calcolato sulla base di quanto indicato nell'offerta economica.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Art.6 FORMA DELL'APPALTO

Il presente appalto è dato a corpo con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi del combinato degli artt. 32, 72 e art. 108 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. – Codice dei contratti

In linea generale, si dovranno avere i seguenti criteri di offerta in base alla tipologia di appalto:

Tipo di Appalto	Criteri dell'offerta
A corpo	Offerta economicamente più vantaggiosa

Nell'ambito della contabilizzazione di tali tipologie di appalto potranno comunque contemplarsi anche eventuali somme a disposizione per servizi in economia, la cui contabilizzazione è disciplinata dal successivo articolo [Norme Generali](#) per la misurazione e valutazione del servizio.

L'importo a base dell'affidamento per l'esecuzione delle lavorazioni (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza) è sintetizzato come indicato nella successiva tabella.

ART.7 TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Per la definizione del servizio si rinvia a quanto specificato nel presente capitolato.

Il servizio di pulizia e disinfezione deve essere svolto in modo accurato e diligente, assicurando il raggiungimento dei seguenti fini:

- Raggiungimento e mantenimento di un livello igienico-sanitario ottimale degli ambienti e delle strutture oggetto del servizio al fine di assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di lavoro del personale e degli utenti dei Parchi archeologici di Paestum e Velia;
- Mantenimento e raggiungimento dell'integrità dell'aspetto estetico dei locali e delle aree interessate del servizio.

Le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale specializzato, dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere le diverse necessità di intervento, al fine di assicurare e garantire le migliori condizioni di igiene dei locali. Tutte le macchine utilizzate per la pulizia devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti. Il collegamento di ogni macchina elettricamente deve



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra, nella osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza elettrica.

Durante lo svolgimento del servizio devono essere osservate tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dovranno essere rispettate le norme antinfortunistiche, secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché le disposizioni di cui al d.lgs. 37/2008 e ss.mm.ii.

E' compresa nell'appalto la fornitura delle attrezzature e dei materiali allo svolgimento delle attività quali, ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, scale, secchi, aspirapolvere, spruzzatori, scopettoni, strofinacci, pennelli, detersivi, sacchi per la raccolta dei rifiuti. L'impresa aggiudicatrice è responsabile della custodia delle macchine ed attrezzature tecniche, nonché dei prodotti per la detersione.

In tutti gli ambienti, per le operazioni di pulizia si devono utilizzare specifici carrelli multiuso dotati di piano porta oggetti, secchielli e box per prodotti pronti all'uso e reggisacco per la raccolta dei rifiuti, panni e secchi di colore distinti a seconda del tipo di pulizia.

Al termine del servizio, l'attrezzatura utilizzata deve essere accuratamente pulita e risciacquata in modo da riportarla, nei locali assegnati, perfettamente pulita.

E' fatto divieto agli addetti al servizio di manomettere in qualunque modo il materiale presente nei diversi ambienti, salvo specifiche indicazioni fornite dalla stazione appaltante.

Tutte le attività devono essere svolte accuratamente e a regola d'arte utilizzando mezzi e materiali idonei per non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto del servizio.

L'esecuzione del servizio dovrà essere svolta in orari e con modalità concordate con il Responsabile designato dal PAEVE ed in modo da non arrecare intralcio al regolare svolgimento delle attività che ivi vengono eseguite.






Gli orari di apertura dei Parchi sono indicati sul sito <https://museopaestum.cultura.gov.it/orari-e-biglietti/>.

I giorni di chiusura sono **1 Gennaio** e **25 Dicembre**.

Per la pulizia degli uffici amministrativi la Stazione Appaltante richiede che il servizio descritto nella allegata "Scheda attività" venga svolto in orario antecedente o successivo all'orario di ingresso dei dipendenti, i quali osservano il seguente orario: 08:00 – 15:42, dal lunedì al venerdì.

In tal modo potrà essere rispettato uno standard ottimale senza intralciare le attività amministrative.






Il servizio di pulizia viene svolto il sabato e la domenica e durante i giorni di festività nazionali e di festività religiose e cattoliche con le modalità descritte e secondo il seguente calendario:

Calendario festività nazionale e religiose cattoliche	
	6 gennaio - Epifania 25 aprile - <i>Ricorrenza della Liberazione</i> ;
	il giorno del Lunedì di Pasqua;
	1° maggio - <i>Festa del Lavoro</i> ;
	2 giugno - <i>Festa della Repubblica</i> ;
	15 Giugno – Festa del Santo Patrono/Paestum



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

- | | |
|---|--|
|  | 15 agosto - festa dell'Assunzione della Vergine Maria; |
|  | 1° novembre - Ognissanti; |
|  | 6 dicembre Festa del Santo Patrono/Ascea |
|  | 8 dicembre - Immacolata Concezione; |
|  | 26 dicembre - Santo Stefano |

Art. 8 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso).

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al d.P.C.M. 1 marzo 1991 e s.m.i. riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", alla legge 447/95 e s.m.i (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi, al d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. (Regolamento concernente attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici), al d.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.

L'Appaltatore, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i., deve:

- provvedere affinché il personale che eseguirà i servizi di cui al presente Capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- provvedere affinché le attività di formazione del personale siano portate a compimento secondo le disposizioni di legge.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà eseguire le attività oggetto del presente appalto nella piena osservanza di leggi e regolamenti anche locali vigenti in materia di:

- gestione dei servizi affidati;
- prevenzione incendi;
- assunzioni obbligatorie e patti sindacali;
- prevenzione della criminalità mafiosa.

L'Appaltatore si obbliga a svolgere il servizio di cui al presente Capitolato e alle schede allegate, senza interruzioni.

In nessun caso potrà, quindi, sospendere o interrompere il servizio che dovrà essere sempre assicurato, pena l'applicazione delle penali previste all'Art. 14, fatto salvo il maggior danno nel caso in cui la Stazione Appaltante fosse costretta a provvedere direttamente al servizio.



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e comporterà la conseguente risoluzione del contratto per inadempimento.

In caso di inadempimento per colpa o dolo dell'Appaltatore, la Stazione appaltante procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale. Qualora si verificassero **scioperi** o ricorrano cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, i Parchi provvederanno al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture. L'appaltatore è tenuto a fornire preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione, nonché a garantire un servizio di emergenza.

Art. 9 MEZZI E ATTREZZATURE DA LAVORO

L'Appaltatore deve operare con la massima diligenza affinché attrezzature, mezzi e modalità operative utilizzati non comportino alterazioni o danni a persone o cose.

L'Appaltatore deve utilizzare propri mezzi e le attrezzature necessarie, adeguate al servizio da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente.

Eventuali strutture e/o mezzi che i Parchi dovessero dare, in prestito d'uso, all'Appaltatore per lo svolgimento delle attività previste (locali, servizi, ecc.) devono essere certificate da idoneo verbale di consegna in cui l'Appaltatore riconosce lo stato di conservazione delle stesse e si impegna formalmente a prendersene cura ed a mantenerle in modo tale da garantire l'identico stato di conservazione delle stesse.

La pulizia dei locali dovrà essere svolta secondo la cadenza e le modalità indicate nei precedenti articoli con uso di prodotti a marchio Ecolab e utilizzo di disinfettanti registrati PMC (Presidio Medico Chirurgo).

Sarà consentito il deposito di prodotti per le sole quantità ragionevolmente necessarie a garantire la continuità delle prestazioni. E' comunque sempre vietata la costituzione di deposito/scorte di prodotti infiammabili, quali alcool e similari. A tal proposito tutti i materiali/prodotti utilizzati per il servizio di pulizia stoccati presso i locali della Committente, contenuti in sacchetti, bottiglie e/o taniche dovranno singolarmente riportare le indicazioni necessarie al riconoscimento del prodotto stesso, essendo espressamente vietato l'utilizzo di contenitori di recupero quali bottiglie in plastica per acqua minerale o simili.

L'appaltatore sarà responsabile della custodia sia delle macchine che dei prodotti e delle attrezzature tecniche. Il Committente non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine, prodotti ed attrezzature.

Art. 10 DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI PULIZIA

Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare (area di interesse archeologico). Le attività oggetto del presente Capitolato devono essere svolte con cura e scrupolosità.

Il personale dell'Appaltatore è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui si venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

E' facoltà della Stazione appaltante chiedere all'Appaltatore di allontanare dal servizio i propri dipendenti o soci che non risultino graditi. In tal caso, l'appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non gradite entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento di formale richiesta.

L'appaltatore cinque giorni prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto dovrà trasmettere alla Stazione appaltante la seguente documentazione in merito al personale che impiegherà nelle varie strutture nel servizio:

- a) l'elenco nominativo completo di tutto il personale dipendente impiegato nell'appalto corredato per ogni singolo lavoratore dell'indicazione del luogo e della data di nascita, della qualifica e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali, del livello CCNL di inquadramento, nonché il numero delle ore lavorative settimanali assegnate ed il turno, con indicazione dell'orario di inizio e di fine dello stesso; struttura in cui presta servizio e mansioni assegnate;
- b) copia degli UNILAV riguardante il personale dipendente.

Ogni variazione del personale, compresa eventuale sostituzione, dovrà essere comunicata alla Stazione appaltante con un preavviso di almeno cinque giorni dall'impiego del sostituto. La stessa documentazione di cui al punto precedente, dovrà essere presentata ogni qualvolta si verifichino modifiche all'organico impiegato o per sostituzione di personale o per impiego di nuovo personale.

Nell'esecuzione del servizio, il personale dell'Appaltatore deve usare diligenza ed evitare deterioramenti dei pavimenti, delle pareti, degli arredi e delle attrezzature esistenti nei locali. In caso di danneggiamento causato ai beni degli immobili o di terzi, ascrivibile a incuria o disattenzione del proprio personale, la Stazione appaltante provvederà a intimare il ripristino dei danni cagionati e, in difetto, a stimare ed addebitare i relativi importi nei pagamenti successivi alla contestazione dell'evento.

Art. 11 GESTIONE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI

L'Appaltatore si impegna ad effettuare la raccolta differenziata secondo le prescrizioni indicate nel presente articolo. I PAEVE si riservano di aggiornare le prescrizioni nel corso dell'esecuzione del contratto nel rispetto delle proprie politiche di sostenibilità ambientale e dei vincoli normativi e amministrativi vigenti. Per raccolta differenziata si intende la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti assimilati agli urbani in frazioni merceologiche omogenee, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti assimilati agli urbani.

Non è ricompresa nella raccolta differenziata la raccolta separata delle diverse categorie di rifiuti speciali (ad esempio la raccolta dei toner o la raccolta dei rifiuti pericolosi a rischio).

In relazione alla raccolta differenziata, l'Appaltatore dovrà:

- effettuare la corretta raccolta differenziata dei rifiuti all'interno ed all'esterno di tutte le sedi e/o strutture dei PAEVE;
- eseguire tutte le istruzioni che i PAEVE ritengano opportuno impartire ai fini di una migliore gestione dei rifiuti oggetto della raccolta differenziata;
- adeguarsi alle eventuali nuove modalità operative previste dal concessionario del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti o dall'Amministrazione Comunale senza che da ciò derivi alcun onere per i PAEVE;



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

- conformarsi ad eventuali modifiche normative in materia o ai protocolli dei PAEVE che dovessero intervenire nel periodo contrattuale;
- evitare l'accumulo di sacchi e di rifiuti sia all'interno degli edifici sia nelle aree esterne agli edifici museali. L'Appaltatore, al termine di ogni intervento di pulizia, deve provvedere alla raccolta di tutti i rifiuti in appositi sacchi forniti dallo stesso Appaltatore, ben chiusi, da depositarsi negli appositi spazi destinati al servizio pubblico di raccolta rifiuti. Si richiede altresì un controllo visivo di quanto raccolto nei contenitori destinati alla raccolta differenziata e alla raccolta dei rifiuti indifferenziati. L'Appaltatore si impegna a far sì che il proprio personale porti negli appositi punti di raccolta individuati. I contenitori vuoti e residui derivanti dall'utilizzo di sostanze impiegate nel servizio di pulizia devono essere immediatamente presi in carico e smaltiti dall'Appaltatore secondo la legislazione vigente. L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle modalità di conferimento dei rifiuti raccolti negli spazi del PAE in caso di sistema di raccolta denominato "porta a porta" in relazione al giorno previsto a seconda della tipologia di rifiuto. Con riferimento a tale sistema di raccolta l'Appaltatore è tenuto ad assumere autonomamente informazioni presso il Comune competente. Multe a carico dei PAEVE relative ad errate esposizioni saranno addebitate interamente all'Appaltatore stesso, anche per eventuali depositi di frazioni di raccolta differenziata nei cassonetti destinati ai rifiuti indifferenziati. Secondo quanto stabilito dal punto 5.5.4 del D.M. Ambiente 24 maggio 2012: nel caso che l'edificio non ne sia già provvisto, l'aggiudicatario dovrà fornire idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'edificio, in modo che gli stessi siano suddivisi in maniera corrispondente alla modalità di raccolta adottata dal Comune e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotti nell'edificio al sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tali contenitori rimarranno in possesso del committente alla scadenza contrattuale.

Art. 12 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore, cinque giorni prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, dovrà individuare e comunicare il nominativo del supervisore del servizio di pulizia (denominato Responsabile del Servizio) che avrà il compito di intervenire, decidere,, far rispettare gli orari previsti nel contratto da parte degli addetti, intervenire e organizzare eventuali riasseti e modifiche nelle frequenze delle prestazioni, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio. Il Responsabile del Servizio dovrà garantire la propria reperibilità durante le fasce orarie di espletamento del servizio ed essere presente presso il Sito almeno 40 ore settimanali.

Il Responsabile del Servizio deve essere reperibile telefonicamente h24 per 365 giorni all'anno ed essere in grado, su richiesta della Stazione appaltante, di intervenire personalmente sul luogo nel tempo massimo di due ore. Il Responsabile del Servizio dovrà essere di gradimento alla Stazione appaltante ed avere la perfetta conoscenza: del personale operante, dei prodotti da utilizzare, del corretto modo di utilizzazione degli stessi e dei macchinari necessari e di tutte le problematiche inerenti alla gestione del servizio.

La figura del Responsabile del Servizio non può a nessun titolo rappresentare un onere aggiuntivo per la Stazione appaltante.



Art. 13 DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 lett. b) del D.lgs n.81/08 e del D.lgs. 106/09 è accluso al contratto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi derivanti dalle Interferenze (DUVRI) che indica le misure necessarie per eliminare i rischi da interferenze tra le attività di tutti i datori di lavoro.

Art. 14 ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Il Committente mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio:

- acqua ed elettricità necessarie;
- locali e o spazi per l'attività di ripostiglio e magazzino

Art. 15 TUTELA DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione delle disposizioni del T.U.S.L. e di ogni altra disposizione di legge, regolamento, provvedimento amministrativo posto a tutela della sicurezza dei lavoratori.

L'Appaltatore, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i., deve:

- provvedere affinché il personale che eseguirà i servizi di cui al presente Capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- provvedere affinché le attività di formazione del personale siano portate a compimento secondo le disposizioni di legge.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà eseguire le attività oggetto del presente appalto nella piena osservanza di leggi e regolamenti anche locali vigenti in materia di:

- gestione dei servizi affidati;
- prevenzione incendi;
- assunzioni obbligatorie e patti sindacali;
- prevenzione della criminalità mafiosa.

Art. 16 PENALITÀ

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa, il servizio non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal Disciplinare di gara, dal presente Capitolato e dalle Schede allegate, i Parchi applicheranno all'impresa una penale giornaliera corrispondente alla seguente tabella:

Numero mancate prestazioni o prestazioni non correttamente effettuate	PENALI In % sul canone mensile
Da 1 a 5	0,5%
Da 6 a 10	1,0%
Da 11 a 15	1,5%
Da 16 a 20	2,0%
Da 21 a 25	2,5%
Da 26 a 30	3,0%
Oltre 30	5,0%



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

Art. 17 ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ

L'Affidatario dovrà contrarre, prima della stipula del contratto, pena la non stipula dello stesso, una polizza assicurativa R.C.T., con massimale per sinistro non inferiore a €1.500.000,00 con primaria Compagnia Assicurativa, a copertura dei rischi connessi all'esecuzione di tutte le attività oggetto dell'appalto per qualsiasi danno possa derivare al Museo in ragione della concessione, ai dipendenti, ai collaboratori, nonché ai terzi. La copertura assicurativa deve essere valida per l'intera durata della concessione e deve prevedere la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti dei Parchi.

In alternativa alla stipula della polizza di cui al punto precedente, l'Affidatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica.

In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Ente. Copia della polizza deve essere consegnata in copia ai Parchi contestualmente alla stipula del contratto.

Art. 18 CAUZIONI E GARANZIE

L'Appaltatore, a garanzia della regolare esecuzione delle obbligazioni dedotte in Contratto, è tenuto a depositare, al momento della stipulazione, una garanzia di importo pari a quanto previsto nell'art. 117 del Codice nella forma della cauzione (in contanti o in titoli del debito pubblico) o della fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106, d.lgs. n. 385/93. La garanzia deve prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- c) l'indicazione dell'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Museo.

La garanzia dovrà restare in vigore per tutta la durata del Contratto e, in caso di riduzione, essere immediatamente reintegrata in applicazione dell'art. 117 del Codice.

La garanzia sarà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 117, comma 8, del Codice.

Art.19 ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO

In prossimità della scadenza del Contratto, l'Amministrazione comunicherà al Fornitore la data esatta di riconsegna degli immobili e in tale data si provvederà alla firma del Verbale di Ultimazione, che sarà stato preventivamente condiviso tra le parti. Tale Verbale dovrà essere redatto in duplice copia e recare la firma congiunta di entrambi le parti.

Alla scadenza del contratto è redatto un apposito verbale di ultimazione dell'attività contenente eventuali annotazioni; tale verbale è sottoscritto dalle parti dopo le opportune verifiche.

Nel caso non siano state riscontrate irregolarità nell'adempimento dei servizi stessi, la Direzione del Museo, entro 2 mesi dalla data del verbale di ultimazione del servizio, emette il certificato di regolare adempimento del servizio. Contestualmente a tale certificato verrà corrisposta all'Impresa l'ultima rata. L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.



Art.20 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

La stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del d.lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii. , ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, potrà partecipare a procedure di affidamento o subappalto ovvero eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita, fermo restando le condizioni dettate dall'articolo 124 del d.lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii.

Art. 21 CLAUSOLA SOCIALE

Nel rispetto dell'art. 57 e 102 del codice, ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario della presente procedura di affidamento è tenuto a garantire la stabilità occupazionale, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente e garantendo le tutele del CCNL di riferimento.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'elaborato elenco del personale allegato ai documenti di gara e contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc. Gli operatori economici partecipanti alla procedura di affidamento, nel rispetto dell'art. 57 del codice dovranno dimostrare di aver adottato misure orientate a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate nonché l'applicazione di CCNL di settore ai propri dipendenti.

Art. 22 DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere totalmente o parzialmente a terzi il contratto vantato nei confronti dell'Amministrazione.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto, trattandosi di contratti aventi ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera.

La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

Art. 23 RISOLUZIONE

Nel caso in cui si verifichi uno o più degli inadempimenti delle norme di cui al presente capitolato e dei documenti di gara, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 1456 codice civile e 108 del Codice dei contratti pubblici salvo il diritto al risarcimento dei danni.

Art. 24 RECESSO

Il recesso è disciplinato dall'art. 109 del Codice dei Contratti pubblici

Art. 25 SOPRALLUOGO E CHIARIMENTI

Il sopralluogo negli ambienti ed edifici oggetto del servizio è obbligatorio.

Il sopralluogo si rende necessario ed indispensabile in quanto il servizio dovrà essere espletato su edifici ed aree facenti parte del complesso dei Parchi archeologici di Paestum e Velia. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. Per le modalità di effettuazione del sopralluogo si rimanda al Disciplinare di gara.

Sarà possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare finno a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione del Sistema relativa all'Appalto Specifico riservata alle richieste di chiarimenti, con le modalità indicate al paragrafo 3.2 del Capitolato d'onere del bando istitutivo SDAPA a cui si rimanda.

Art.26 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

- a) I pagamenti saranno eseguiti, mediante canoni mensili posticipati;
- b) il pagamento delle spettanze oggetto del presente Capitolato sarà eseguito entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, compatibilmente con la disponibilità di cassa e previa verifica della regolarità contributiva dell'appaltatore, tramite il sistema di interscambio (SDI), secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, previa verifica di conformità e accertamento del corretto ed effettivo espletamento del servizio attestata dal responsabile dell'esecuzione;
- c) Nel rispetto della normativa di riferimento per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 l'appaltatore deve, utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, al presente appalto. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
- d) I pagamenti (compresi gli stipendi) destinati a dipendenti, consulenti e fornitori sono eseguiti tramite conto corrente dedicato anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se non sono riferibili, in via esclusiva, a un singolo appalto. Anche i versamenti contributivi e previdenziali nonché i tributi possono essere eseguiti con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione di spesa.



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

- e) L'Appaltatore si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i prima della firma del contratto e a fornire le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo/sugli stesso/i.
- f) Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti, deve essere tempestivamente comunicata all'Appaltatore al Museo il quale, in caso contrario, è sollevato da ogni responsabilità.
- g) L'Appaltatore assume, a pena di nullità del Contratto, l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010, al fine di prevenire le infiltrazioni criminali.
- h) Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare il CIG in relazione a ciascuna transazione posta in essere.
- i) Non è configurabile l'inadempimento o la mora dei Parchi qualora il ritardo nel pagamento sia dovuto al ritardo dell'Appaltatore nel procedimento contabile preordinato all'emissione dei mandati di pagamento;
La rata di saldo, unitamente alle ritenute del presente articolo nulla ostando, è pagata entro 60 (sessanta) giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione previa presentazione di regolare fattura fiscale, con le modalità indicate nel presente articolo;
- l) Non è configurabile l'inadempimento o la mora dei Parchi qualora il ritardo nel pagamento sia dovuto al ritardo dell'Appaltatore nel procedimento contabile preordinato all'emissione dei mandati di pagamento.

Art. 27 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il fornitore e l'amministrazione sarà competente esclusivamente il Foro di Salerno. Il fornitore non potrà sospendere o interrompere il servizio nelle more del giudizio.